



REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
**ASSESSORATO REGIONALE  
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

Agli Enti di Formazione Professionale della Regione Siciliana  
operanti nel settore dell'Istruzione e della Formazione professionale (IeFP)  
LORO SEDI

Ai sigg.ri Dirigenti Scolastici  
Coordinatori degli Osservatori di Area sulla dispersione scolastica  
LORO SEDI

**Oggetto:** Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nel territorio regionale.

Come è noto la dispersione scolastica rappresenta in Sicilia, ancora oggi, una delle più gravi problematiche soprattutto nei territori complessi ed a rischio di marginalità sociale.

L'analisi quanti-qualitativa del fenomeno, ha evidenziato che buona parte della dispersione scolastica si concentra nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al secondo grado e, in particolare, alla formazione professionale.

Un significativo strumento per combattere il fenomeno in argomento non può non coinvolgere i diversi attori del sistema che a vario titolo si occupano di Istruzione e Formazione professionale.

A tal fine l'organizzazione regionale degli Osservatori di Area sulla dispersione Scolastica diviene una consolidata realtà che può aiutare a ridurre il fenomeno, sia nella logica della prevenzione che della presa in carico, attraverso opportune modalità di collaborazione.

Considerato che gli Enti di Formazione professionale che erogano il servizio pubblico in regime di sovvenzione dei percorsi in adempimento del diritto-dovere alla formazione per il conseguimento di una qualifica (IeFP), costituiscono un importante segmento dell'offerta formativa regionale, appare necessario un coinvolgimento degli stessi nelle azioni di contrasto del fenomeno che le scriventi Istituzioni intendono perseguire.

Ciò posto, gli Enti in indirizzo, al pari delle istituzioni scolastiche statali, potranno rivolgersi, ciascuno secondo l'appartenenza territoriale, alle scuole sede di Osservatori di Area indicate nell'Allegato 2.

Per la realizzazione della sinergica ed efficace attività di contrasto alla dispersione, i dirigenti scolastici, coordinatori degli Osservatori di Area, coinvolgeranno i referenti individuati dagli Enti di Formazione Professionale che insistono sul territorio di loro competenza, presso le proprie sedi, per illustrare le modalità di monitoraggio e prevenzione nonché la relativa modulistica da utilizzare (All. 1) per la segnalazione degli alunni in situazione di:

- **evasione** (alunni che non si sono mai presentati c/o l'Ente fin dalla data d'inizio dei percorsi);
- **abbandono** (alunni che dopo avere frequentato abbandonano il percorso);
- **frequenza** irregolare (alunni che raggiungono più di 10 giorni di assenze, non giustificate, nel corso di un mese).

Le fattispecie di cui sopra, saranno prese in carico dai docenti utilizzati come operatori psicopedagogici, in servizio presso gli Osservatori di Area, i quali avranno cura di restituire le risultanze agli Enti di Formazione che hanno segnalato il caso.

Certi di una proficua intesa e fattiva collaborazione, fatte salve le specificità di ogni istituzione, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
Giuseppe Pierro

Il Direttore Generale  
del Dipartimento regionale dell'Istruzione,  
dell'Università e del Diritto allo studio  
Giovanna Segreto

L'Assessore  
On. Le Avv. Girolamo Turano